

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** TUTELA DEL TERRITORIO

## DETERMINAZIONE

N. G07225 del 28/05/2019

Proposta n. 8367 del 15/05/2019

**Oggetto:**

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 9 agosto 2018. Programma regionale delle indagini di Microzonazione Sismica di livello 1 e Analisi della Condizione Limite dell'Emergenza (Annualità 2018).

**OGGETTO:** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 9 agosto 2018. Programma regionale delle indagini di Microzonazione Sismica di livello I e Analisi della Condizione Limite dell’Emergenza (Annualità 2018).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,  
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area “Tutela del territorio”;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n.6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. I e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 05 giugno 2018 con la quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Tutela del Territorio” all’Arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 concernente Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle “Norme Tecniche per le costruzioni”;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 concernente la riclassificazione sismica del territorio della Regione Lazio;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 835 del 3 novembre 2009 recante modifiche alla D.G.R. n. 387 del 22 maggio 2009;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 concernente le Linee Guida per l’utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 489 del 17 ottobre 2012 recante “Modifica dell’Allegato 2 della D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009”.

VISTA la D.G.R. Lazio n. 535 del 2 novembre 2012 recante “Modifiche alla D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e della DGR Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011”.

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 concernente le modalità di attivazione del fondo di prevenzione del rischio sismico in attuazione dell’art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTA la direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio del 2014, recante “Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico”;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 9 agosto 2018, pubblicato sulla G.U. n. 224 del 26 settembre 2018 che assegna alla Regione Lazio, ai sensi dell’O.C.D.P.C. n. 532/2018, un finanziamento totale di € 4.363.657,73 ripartito come segue:

- finanziamento di € 3.871.553,91 per interventi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 2 della OCDPC n. 532/2018 relativi al miglioramento sismico su edifici strategici e rilevanti con verifiche sismiche tecniche già eseguite ai sensi dell'OPCM n. 3274/03 e interventi strutturali su edifici privati;
- finanziamento di € 492.103,82 per le indagini di microzonazione sismica di livello I (di seguito MSI) e analisi della Condizione Limite dell'Emergenza (di seguito CLE) di cui alla lettera a) dell'art. 2 della OCDPC n. 532/2018;

CONSIDERATO che le Regioni, ai sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.C.D.P.C. n. 532/2018, devono predisporre i programmi e le specifiche di realizzazione degli stessi;

CONSIDERATO che per un'efficace prevenzione del rischio sismico, al fine di prevedere possibili zone di amplificazione sismica sul territorio, le indagini di MSI e le analisi della CLE sono propedeutiche alle scelte di pianificazione territoriale;

TENUTO CONTO che l'importo del programma regionale delle indagini di MSI e analisi della CLE di cui al punto a) dell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 532/2018 è di € 492.103,82 e che l'entità dei contributi è definita in ragione della popolazione residente sul territorio del comune o del municipio, come stabilito agli articoli 7 e 20 della OCDPC 532/2018;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio eroga i contributi per la realizzazione degli studi di MSI e delle analisi della CLE in base al valore decrescente di accelerazione massima al suolo "ag" per i comuni con "ag" maggiore di 0,125, così come previsto dal comma 2 dell'art. 2 della OCDPC 532/2018;

TENUTO CONTO che i valori di accelerazione massima al suolo "ag" sono riportati nell'allegato 7 della OCDPC 532/2018;

TENUTO CONTO che gli studi di MSI e le analisi della CLE devono essere cofinanziati dalle amministrazioni comunali per un importo non inferiore al 25% del costo degli studi per quanto disposto dal comma 2 dell'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 532/2018 e che tale cofinanziamento è la condizione fondamentale per attivare il finanziamento stesso;

TENUTO CONTO che per le Amministrazioni comunali con studi pregressi di MSI ed elencati nell'Allegato 8 della OCDPC 532/2018, i contributi di cui all'art. 2, al comma 1, lettera a) della medesima ordinanza sono concessi anche senza cofinanziamento;

TENUTO CONTO che lo studio della CLE è obbligatorio, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 532/2018, per tutti i comuni interessati dallo Studio di Livello I di MS, di cui all'allegato 1 della presente Determinazione;

TENUTO CONTO che, qualora i comuni non si atterrano ai tempi previsti per la consegna degli studi, la Regione eserciterà il proprio potere sostitutivo e provvederà a recuperare i contributi previsti, ed eventualmente versati al comune, per redigere, tramite struttura di propria fiducia, lo studio previsto;

TENUTO CONTO che la Regione verifica il rispetto delle Linee guida contenute nella D.G.R. 545/2010 e gli indirizzi e i criteri per la redazione degli studi di MSI e per l'analisi della CLE forniti dal Dipartimento di Protezione Civile e che, dopo l'acquisizione del parere della Commissione Tecnica di supporto e di monitoraggio degli studi di microzonazione sismica, provvederà all'approvazione degli stessi;

ATTESO che la Regione ha predisposto le specifiche di realizzazione (Allegati 2) per le Indagini di MSI e CLE;

CONSIDERATO che la Regione provvederà all'erogazione dell'acconto dell'80% in seguito alla manifestazione di interesse al contributo per la realizzazione degli studi di MSI e dell'analisi della CLE da parte dei comuni e dei municipi (Allegato 3);

## **D E T E R M I N A**

**Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:**

1. Di APPROVARE l'allegato I "Programma indagini di microzonazione sismica di livello I e analisi della Condizione Limite dell'Emergenza (art. 2 comma I, lettera a OCDPC n. 532/2018)" per un importo pari a € 465.000,00 che forma parte integrante della presente determinazione;
2. Di APPROVARE l'allegato II "Specifiche di realizzazione del programma delle indagini di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite dell'Emergenza ai sensi dell'OCDPC n. 532/2018" che forma parte integrante della presente determinazione;
3. Di APPROVARE l'allegato III "Manifestazione di interesse al contributo per la realizzazione di indagini di microzonazione sismica di livello I e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza ai sensi della OCDPC 532/2018";
4. Di STABILIRE che la presente Determinazione venga trasmessa, entro 30 giorni dalla sua approvazione, al Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le opportune competenze di merito.

La Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Suolo darà attuazione alla presente determinazione. La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR Lazio e sul sito Web della Regione Lazio all'Argomento "Ambiente - Rischio sismico - Piano regionale riduzione rischio".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE**

**Ing. Wanda D'Ercole**